



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



REG. GEN. N. 1000 DEL 24/10/2012

DETERMINA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
N. 262 DEL 19-10-2012

Oggetto: Impegno e liquidazione all' Agenzia delle Entrate di Messina.

Il Responsabile

Premesso

- Visto l'avviso di liquidazione inviata dall'Agenzia Entrate Ufficio di Messina in relazione alla sentenza civile n.000000080/2010, emessa dalla Corte d'Appello di Messina per risarcimento danno – Cardile Giovanni c/Comune di Francavilla di Sicilia, prot. n.16117 del 5.10.2012;
- Considerato, necessario impegnare, la somma di € 176,88 per registrazione della sentenza all'Agenzia delle Entrate di Messina;
- Atteso che la somma di € 176,88 può essere imputata al cod. 1.01.08.07 cap. 1980.01 del redigendo bilancio 2012 ai sensi dell'art.163 D.L.vo 267/2000;
- Per questi motivi, visto le leggi vigenti

DETERMINA

- a) l' impegno di spesa per quanto richiesto all'Agenzia Entrate Ufficio di Messina, per la registrazione della sentenza civile n. 000000080/2010 emessa dalla Corte d'Appello di Messina per risarcimento danno – Cardile Giovanni c/o Comune di Francavilla di Sicilia;
- b) l'imputazione della somma di € 176,88 al cod. 1.01.08.07 cap. 1980.01 del redigendo bilancio 2012 ai sensi dell'art. 163 D.L.vo 267/2000;
- c) la liquidazione all'Agenzia Entrate Ufficio di Messina mod.F23, allegato.

La trasmissione della presente al Responsabile dell'Area Economico – Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Si invia copia al Responsabile Servizio di Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio.



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Filippa Barbagallo

A:

COMUNE DI FRANCAVILLA DI
SICILIA

PIAZZA ANNUNZIATA 3

FRANCAVILLA DI SICILIA (ME)



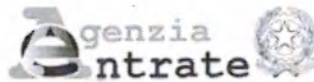
NOTIFICA A MEZZO POSTA
(AI SENSI DELL'ART. 14 LEGGE 20/11/1982 N. 890)

RELATA DI NOTIFICA

Il presente atto n. 0, composto da 2 pagine, viene spedito a mezzo dell'Ufficio postale di MESSINA tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. 76428312899-8 del 03 OTT. 2012

IL MESSO
RINALDI ANTONIO




**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

36221/12

AVVISO NUM. 2010/001/SC/000000080/0/001

 DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
 UFFICIO TERRITORIALE DI MESSINA (TXX)

 Il sottoscritto **DIRETTORE** PROVINCIALE SANFILIPPO MARGHERITA

avverte

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

C.F. 00159650837

 DOMICILIATO IN
 PIAZZA ANNUNZIATA, NR. 3 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA (ME)
 IN QUALITA' DI SINDACO PRO TEMPORE

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000080/2010

DEL 10/02/10 EMESSO DAL CORTE DI APPELLO DI MESSINA

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO CONTRO CARDILE GIOVANNI.RISARCIMENTO DEL DANNO.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	168,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	5,16
TRIBUTI SPECIALI E COMPENSI	964T	3,72

TOTALE DOVUTO 176,88 EURO

DATA

24/09/2012



IL DIRETTORE PROVINCIALE

SANFILIPPO MARGHERITA

 A capo Team n.1
 Dr. Cettina Anna Cardile

 IL DIRETTORE
 DELL'UFFICIO TERRITORIALE
 DI MESSINA
 Dr. Angela Famà

*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Dr. Margherita Sanfilippo)

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 53, della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 appone, sul presente atto, il visto di regolarità contabile, attestante la COPERTURA FINANZIARIA della spesa di € 17688, all'intervento 1010807 cap. 198001 (prenotazione n. 584) del Bilancio 2012.

Fracavilla di Sicilia, li 22-10-2012



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(~~Rosalba Pennino~~)

NON COERENTE CON LE REGOLE DI
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Data 22-10-2012



Firma

DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI - Art. 17 del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472

Entro il termine previsto per la proposizione del ricorso è ammessa la definizione agevolata delle sole sanzioni con il pagamento di un importo pari ad un terzo della sanzione irrogata; l'importo da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore ad un terzo della somma delle sanzioni minime previste dalla legge per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

La definizione agevolata non è ammessa per le sanzioni irrogate per omesso o ritardato pagamento, nonché quando la sanzione è stata determinata dall'ufficio in applicazione dell'art. 13 del d.lgs. n. 472/1997, ovvero per le sanzioni dovute sugli importi liquidati a seguito di decisione delle Commissioni tributarie.

PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE TRIBUTARIA - Art. 17 bis del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546

Ai sensi dell'articolo 17-bis del d.lgs. n. 546/1992, con riferimento agli atti notificati dal 1° aprile 2012, per le impugnazioni di valore non superiore a ventimila euro, il contribuente che intende proporre ricorso è tenuto a presentare istanza di reclamo-mediazione a pena di inammissibilità del ricorso stesso. L'istanza può contenere una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Decorsi novanta giorni senza che sia intervenuto l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione con riduzione delle sanzioni al 40%, il reclamo-mediazione produce gli effetti del ricorso.

Le indicazioni di seguito riportate riguardanti il ricorso devono intendersi riferite anche all'istanza di reclamo-mediazione in quanto compatibili.

RICORSO AVVERSO L'AVVISO DI LIQUIDAZIONE - d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546

QUANDO PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente che sceglie di impugnare l'avviso di liquidazione ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 15 settembre.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale di MESSINA e notificarlo (art. 4 d.lgs. n. 546/1992) ad AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA

VIA SANTA CECILIA 15, 104 N.45/C - 98123, MESSINA (ME)

COME NOTIFICARE IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta ricorso;
- le generalità di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, d.l. n. 98/2011);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte;
- il rappresentante legale, se trattasi di società o ente;
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- la DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
- il numero dell'avviso di liquidazione;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002);
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore ad 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore ad 2.582,28 euro), il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del d.lgs. n. 546/1992.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità, deve costituirsi in giudizio, cioè deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonché del contestuale reclamo qualora proposto, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia se è stato consegnato o spedito per posta, con attestazione di conformità all'originale.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica dell'istanza o, se anteriore, dalla data di ricevimento del diniego o accoglimento parziale.

Il fascicolo contiene inoltre: 1) la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale; 2) la documentazione relativa al contributo unificato; 3) la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completo della documentazione relativa alla notifica; 4) la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio può essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio è dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d.lgs. n. 546/1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il ricorso non sospende la riscossione, a meno che si tratti di imposta suppletiva.

TARDIVO PAGAMENTO - Art. 13, comma 2, del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471

Ove il pagamento dei tributi non venga effettuato entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente avviso, l'ufficio applicherà una sanzione pari al 30% delle imposte dovute nonché gli interessi maturati, a meno che il contribuente si sia avvalso delle norme sul ravvedimento di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 472/1997.

MODALITA' DI PAGAMENTO - d.lgs. 9 luglio 1997, n. 237

Il pagamento potrà essere effettuato presso banche, uffici postali o agenti della riscossione utilizzando l'allegato Mod. F23. Qualora in luogo del Mod. F23 allegato, venga utilizzato quello reperibile presso gli enti sopra indicati, si raccomanda di ricopiare integralmente, sul modello utilizzato per il versamento, i dati riportati su quello allegato, ponendo particolare attenzione al numero di riferimento.

ULTERIORI INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE :

- Ufficio al quale rivolgersi per informazioni o promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela:

DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA - UFFICIO TERRITORIALE DI MESSINA

- Funzionario responsabile del procedimento: GERACI